

Più potere grazie ad una cooperazione più stretta!

I direttori del CRAIS hanno intrapreso un viaggio di formazione e scambio con le organizzazioni partner del Vorarlberg

"Nelle nostre organizzazioni forniamo giornalmente un servizio alla società altoatesina che spesso è sottovalutato, ed è quindi un compito fondamentale per noi sensibilizzare l'opinione pubblica, per poter continuare a fornire anche in futuro un lavoro di alta qualità per e con i giovani e le loro famiglie", afferma il direttore Karl Brunner, spiegando il motivo del viaggio di istruzione nel Vorarlberg. Nello stato federale più occidentale dell'Austria, attraverso un processo durato diversi anni, è stata fondata l'AGV (associazione dei datori di lavoro), che rappresenta le organizzazioni responsabili di tutti i servizi sociali nei confronti della politica e della società e può quindi sostenere lo sviluppo sostenibile del settore sociale.

I direttori del CRAIS hanno avuto l'opportunità di visitare due grandi strutture, Jupident e il Kinderdorf Vorarlberg, e di impegnarsi in un intenso scambio con l'attuale amministratore delegato dell'AGV, Katharina Wehinger, e con l'ex direttore del Kinderdorf Vorarlberg e co-iniziatore dell'AGV, Christoph Hackspiel. È emerso chiaramente che un approccio comune avrebbe portato a un'adeguata considerazione delle organizzazioni sociali private. In definitiva, le persone che lavorano nelle case di riposo, nei centri diurni, ... e anche in strutture come quelle del CRAIS ne hanno tratto sviluppati parallelamente con i requisiti di qualità. Nel Vorarlberg, un contratto collettivo congiunto e la co-programmazione strettamente attuata nelle iniziative legislative e nell'assegnazione del fondo sociale statale del Vorarlberg si sono rivelati leve fondamentali.

"Le sfide sono simili, ma le opportunità nel Vorarlberg sono diverse a causa delle condizioni quadro", afferma Brunner, sottolineando l'ottima collaborazione con l'ufficio provinciale competente. "Non si tratta di lavorare gli uni contro gli altri, ma di sviluppare congiuntamente la buona collaborazione con i nostri partner pubblici, ma anche con altre organizzazioni del settore sociale, che può quindi saldarsi maggiormente a livello strutturale."

È ora importante valutare quali passi concreti possono essere compiuti in questa direzione qui nello Stato, sulla base delle sfide e delle esperienze del Vorarlberg. Sono già in programma ulteriori discussioni con i gruppi di interesse locali.

Dichiarazione supplementare sul CRAIS:

In Alto Adige ci sono 9 organizzazioni che forniscono assistenza residenziale e/o diurna a bambini e ragazzi su incarico dei servizi sociali e/o del Tribunale per i Minorenni, al fine di alleviare le famiglie in situazioni particolarmente difficili o di assistere i minori rifugiati non accompagnati nella loro

Sozialgenossenschaft Südtiroler Kinderdorf

Burgfriedengasse | Via Castelli 28

39042 Brixen | Bressanone

T. 0472 270500

www.kinderdorf.it

info@kinderdorf.it

integrazione. Queste organizzazioni sono membri del CRAIS, che funge da punto di contatto per gli uffici statali competenti e promuove uno scambio professionale tra loro a livello socio-pedagogico e terapeutico. I suoi membri sono le seguenti organizzazioni: EOS, Südtiroler Kinderdorf, La Strade-der Weg, Murialdo, Volontarius, Promosolida, Stiftung Sankt Nikolaus, Liebeswerk - Kapuzinerstiftung e la SOVI di Silandro. Quest'anno è Südtiroler Kinderdorf a coordinare il CRAIS, con il direttore Karl Brunner che coordina il gruppo dei direttori e il pedagista Roland Feichter che coordina quello degli operatori socio-pedagogici.

Foto scattata Kinderdorf Vorarlberg - persone da sinistra a destra dal punto di vista dell'osservatore: Philipp Mahlknecht (Fondazione Sankt Nikolaus, Christoph Hackspiel, Alexander Santin (Liebeswerk), Alexandra Reichegger (EOS), Claudia Prosser (Murialdo), Paolo Marcato (La Strada/der Weg), Silvia Valentino (SOVI), Sonja Maierhofer e Simon Burtscher-Mathis (entrambi Kinderdorf Vorarlberg), Karl Brunner

Per qualsiasi domanda sull'articolo, si prega di contattare Karl Brunner all'indirizzo direktion@kinderdorf.it o al cellulare +39 342 3902897.